Othelloman: «Grazie Fiorello»
Un nuovo ep per il rapper palermitano tornato alla musica da quando è ospite fisso di "Edicola Fiore" Lavinia D'Agostino a pag. II

Pirandello, Sicilia internazionale Sarah Zappulla Muscarà e Enzo Zappulla dell'Istituto di storia dello spettacolo siciliano in Grecia con mostra e volume fotografico sulla storia familiare del drammaturgo agrigentino Domenico Trischitta alle pagg. II-III / **Week end: Agrigento, la primavera è già cominciata** Da sabato la 69esima edizione del Mandorlo in fiore Fabio Russello alle pagg. II-III / **Le antiche targhe della memoria** Le iscrizioni marmoree nelle strade di Catania Damiano Scala a pag. III / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 714
6 febbraio 2014

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

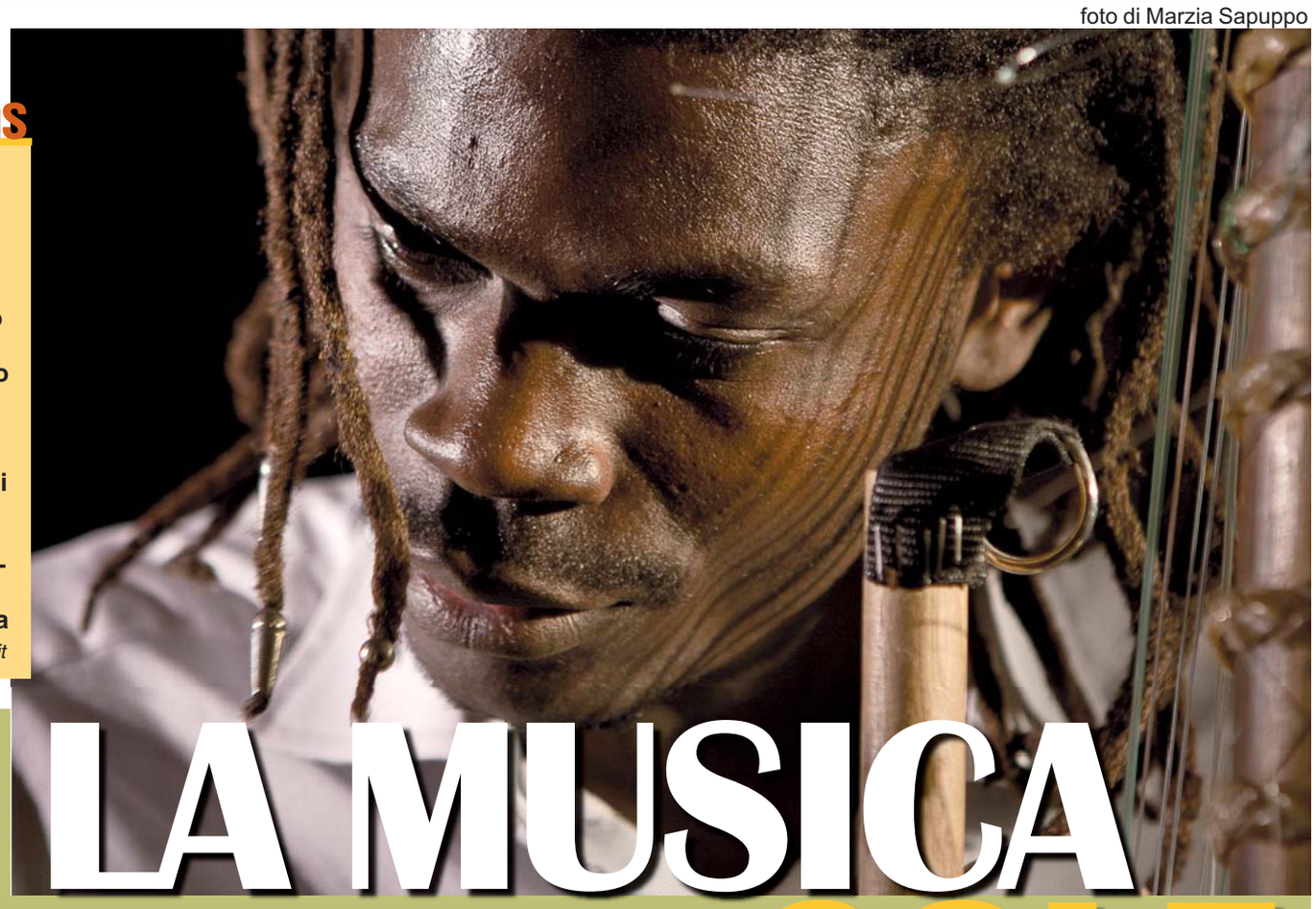
SMSicilians

Gli indesiderabili

Centomila americani hanno chiesto ufficialmente al presidente Obama l'espulsione di Justin Bieber dagli Stati Uniti «perché il suo comportamento non solo minaccia la nostra incolumità ma ha anche un'influenza negativa sui nostri giovani». Si tratta, per chi non lo sapesse, del cantantino nativo di Londra ma residente in Canada, che sta facendo milioni a palate grazie al fascino esercitato sulle teenagers di mezzo mondo, e che sul suolo americano si è fatto conoscere e anche arrestare per le intemperanze tipiche di chi è fuori di testa. La petizione ha raggiunto il numero di firme necessario per ottenere una risposta ufficiale dal presidente, e a questo punto la cosa si fa parecchio interessante. Siamo pieni di pessimi esempi di cui l'Italia farebbe bene a sbarazzarsi con una sacrosanta raccolta di firme; non sappiamo però se e quanto si darebbe retta al povero Napolitano, e poi la maggior parte degli espellibili sono italiani. Dunque ci vorrebbe una deroghina che renda possibile, che so, tenere Belen e cacciare Brunetta, Borghezio e Grillo. Non sarebbe la risoluzione di ogni male italiano, va bene, ma forse da qualche parte bisognerebbe pur cominciare.

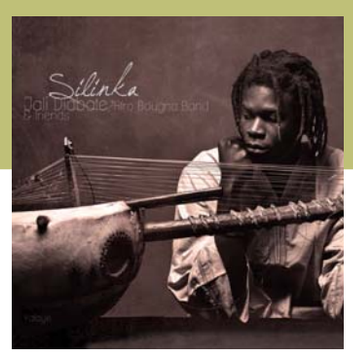
m.nania@lasicilia.it

foto di Marzia Sapuppo



LA MUSICA DEL SOLE

Silinka in africano sono i primi raggi della giornata che scaldano l'uomo ed è il titolo del disco d'esordio del griot senegalese **Jali Diabate** da 10 anni cittadino di **Catania**: «Con la **kora** mi piace contaminare». Il cd sarà presentato stasera al Centro Zo insieme a una sessantina di **amici musicisti**. Dal 18 tour promozionale in **Senegal**



di Gianni Nicola **Caracoglia**

"E' grande la foresta che separa il **Senegal** dall'**Italia** / Tutti i giovani sono intenzionati a viaggiare / È grande il mare che si attraversa dal Senegal all'Italia / Se penso mi viene da piangere, siamo così lontani ma così lontani". Dalle parole che aprono **Minian ba**, brano che chiude **Silinka**, disco d'esordio del **griot** senegalese **Jali Diabate** virtuoso della **kora** (l'arpa liuto della tradizione africana), da 10 anni cittadino catanese, sembrerebbe che la distanza fra Paese d'origine e patria d'accoglienza per il musicista sia "incolmabile". Fortunatamente non è così, e **Silinka** ne è la dimostrazione. Diabate è un vero **trait d'union fra Africa e Sicilia** e lui è felice di esserlo, contaminatore nel suo Dna, nel nome di "Silinka", quel momento in cui il sole, appena sorto, rilascia la sua immensa energia. E la solarità, che rende fratelli africani e siciliani, ha permesso la nascita di un progetto artistico condiviso con tanti amici. Gli stessi, insieme a tanti altri, che stasera al Centro Zo di Catania animeranno la grande festa musicale di presentazione del disco. «Mi diverte indagare **le potenzialità dello strumento che suono** per realizzare un mix di stili - spiega Diabate -, il reggae con la musica popolare siciliana, il blues e la bossa nova, la tradizione mandinka e il jazz». **Silinka** è un disco fresco, spontaneo, che si sposerà bene con la serata di grande festa di stasera. Una sessantina di persone si alterneranno sul palco del Centro Zo per festeggiare l'amico Jali – chi è che non lo conosce a Catania? – e la sua **Afro Bougna Band**. Ci saranno **Marie Koliè** (voce), **Dario Chillemi** (chitarra), **Bara Dieng** (voce), **Roberto Fiore** (basso e contrabbasso), **Oumy Mbaye** (percussioni), **Alessandro La Spina** (batteria), **Sergio Battaglia** (sax), **Patrizia Concas** (viola), **Katia La Rosa** (violino), tre ex Kunsertu (**Giacomo Farina** tamburi a cornice e tamburelli, **Tino Finocchiaro** piano elettrico, **Faisal Taher** voce), **Giancarlo Parisi** (fiati), i 40 elementi del **Coro polifonico Musica e Oltre di Paolo Li Rosi**, **Laye Sene** (percussioni), gli attori **Mansour Gueye, Yrghy Elsiey** Habte e **Mustafa Abdelkarim** per **Isola Quassùd** Liquid Company di Emanuela Pistone. «Almeno una grande festa nella vita la devi fare - commenta ridendo Diabate -. Per le prossime volte porterò una, massimo due persone».

In "Silinka" hanno suonato, oltre a Jali Diabate, gli Afro Bougna Band ovvero Marie Koliè (voce), Alberto Finocchiaro (chitarra), Francesco Toscano (basso), Oumy Mbaye (percussioni), Alessandro La Spina (batteria). Gli ospiti: Sergio Battaglia, Dario e Serena Chillemi, Patrizia Concas, Tino Finocchiaro, Peter Kuhnsch, Valentina Indaco, Katia La Rosa, Hui-Chun Lin, Giancarlo Parisi, Gianluca Ricceri, Faisal Taher Coro di Musica e Oltre… di Paolo Li Rosi

La grande festa catanese di musica sarà ripresa in video e servirà come documento per il **tour promozionale** che Diabate sta per realizzare nel suo Senegal. «Il 18 febbraio partirò con il chitarrista Dario Chillemi e mi attendono alcune tv e radio sia a **Dakar** sia a **Ziguinchor**, il capoluogo della **Casamance**, la mia regione d'origine. Il feedback col Senegal lo sento già forte: le radio stanno già trasmettendo i brani, e alcuni siti hanno scritto critiche molto positive. So che le gente conosce già le canzoni e le canta». Prima del concerto di stasera sarà trasmesso un **video del making of del disco** ed il video ufficiale di **Sama le nata** (in italiano l'arrivo della pioggia), racconto dei ricordi di bambino nel villaggio di Beghere, narrato anche dalla voce del cantante palestinese **Faisal Taher**, dal flauto di **Giancarlo Parisi** e dal piano elettrico di **Tino Finocchiaro**. Dodici i brani di **Silinka** che descrivono semplici momenti di quotidianità non trascurando di prendere posizioni, anche "politiche", contro la guerra e contro il malgoverno che non si preoccupa dello sviluppo del Paese africano. Poco più che trentenne, **Jali Diabate** è figlio di dieci generazioni di **griot Mandinka**, etnia celebre per la propensione alla spiritualità e all'educazione tramite la cultura del canto. «Essendo griot, **la musica ha fatto sempre parte della mia famiglia** e io l'ho appresa da bambino. Questo non è il mio primo disco in assoluto, nel 2006 avevo fatto un esperimento fatto in casa, un disco solista, realizzato con Dario Chillemi, chiamato **Recital Kora**». Alla fine di quell'anno poi, dalle **jam session afro** che Diabate faceva il lunedì al Barrique, live club catanese, nacquero con Chillemi e altri gli **Afro Bougna Band**: «Abbiamo cercato di mettere ordine ai brani della **tradizione Mandinka** che suonavo e alle improvvisazioni delle serate al Barrique. La formazione negli anni è cambiata tante volte».

foto di Salvo Magrì

Afro Bougna Band rappresenta la felice commistione tra le radici africane e quelle della musica occidentale, e non solo rock. **Bougna**, poi, significa rispetto, ospitalità, elevazione del prossimo, ed è la cifra di una città, Catania che ha **accolto Diabate 10 anni fa** con affetto immutato nel tempo. «In questa città mi sono trovato sempre bene e posso dire che questo disco è stato possibile anche grazie all'affetto di chi ha suonato con me, senza chiedermi soldi. E non parlo solo degli amici come Giancarlo Parisi con cui suono insieme in alcuni progetti, ma anche del Coro di voci bianche di Paolo Li Rosi che si è subito dichiarato onorato di cantare nel brano **Adouna**, canzone contro la guerra e a favore dei diritti dei bambini. Fanno parte del coro ragazzi di varie parti della Sicilia».

Non c'è dubbio che non ci sarebbe l'attuale Jali Diabate se non avesse conosciuto **Dario Chillemi**, musicalmente al suo fianco sin dalla prima ora. Oggi il musicista catanese vive a Berlino. «**Dario per me è più che un fratello**. Mi dice sempre che ha imparato tante cose da me, lo stesso posso dire io nei suoi confronti». Forse è giunto il momento che la kora venga sdoganata del tutto e diventi strumento non solo afro ma globale. «E infatti nel progetto **Duotonic** con il **chitarrista Attilio Pavone** faccio musica che non c'entra niente con la mia. Facciamo cover, per kora e chitarra, di brani classici come **La marcia turca** di Mozart o standard jazz come **Take five** o **Mediterranean sundance**. Mi piace sperimentare cose nuove con la kora, convinto che se uno si impegna ci riesce».

In Senegal Diabate non parlerà solo di musica. Presenterà anche il **progetto solidale** del suo amico catanese **Raoul Vecchio**, laureando ingegnere, che vuole realizzare in **Casamance** un ponte che isoli l'acqua salmastra da quella pulita per le irrigazioni. «**Cerchiamo finanziatori per questa idea** che si spera possa creare lavoro e fermare un po' l'emigrazione dal Senegal. Io da parte mia, non appena avrò qualche risparmio, voglio comprare una diecina di macchine e avviare con un mio cugino **un centro di produzione sartoriale**, così da poter esportare questo vestiario anche in Europa».

Di ritorno dal Senegal, Diabate e Afro Bougna Band suoneranno (ovviamente senza ospiti) **il 21 marzo alla Lomax di Catania** e **il 29 marzo al circolo Arci Tavola Tonda a Palermo**. Nel capoluogo siciliano torneranno a giugno ospiti del **festival intersolidale Tumimami al Teatro di Verdura**. E la vita di Jali sarà al centro di un documentario del **regista siculo-romano Adriano Cutraro**.

gncpress@gmail.com

MEDIS IMMOBILIARE
CATANIA - Via Biancavilla, 40 - Tel. 095 448550
www.medisimmobiliare.it

Maturi al 100%
Istituto Scolastico Paritario
ALBERT EINSTEIN
Liceo Classico - Liceo Scientifico
Docenti qualificati - Aula computer - Laboratorio di fisica
Laboratorio di chimica - Biblioteca - Aula video - Corsi di sostegno
Esami di recupero Esami di Stato in sede
V.le A. De Gasperi, 42 (ex via del Rotolo) CATANIA Tel./Fax 095 7123108 - 388 7942685
www.istitutoscolasticoeinstein.com presidenza@istitutoscolasticoeinstein.com

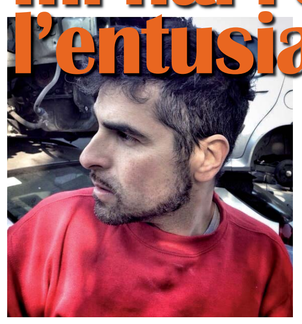
Musica

di Lavinia **D'Agostino**

Alcuni frame da Edicola Fiore: a sinistra Othelloman e Rosario Fiorello - alle percussioni realizzate con pacche sulla pancia -, durante la prima esibizione live del brano "Nel posto", poi diventatato "Dietro la facciata"; a destra, il rapper palermitano con Giuliano Sangiorgi e Biagio Antonacci nella puntata del 12 giugno

Il rapper palermitano Othelloman, all'anagrafe Salvatore Petrotta Reyes; nel riquadro la copertina del suo ultimo Ep "A minchia china"; sotto un'immagine del videoclip "Dietro la facciata" in rotazione su Mtv dal 22 gennaio

«GRAZIE FIORE mi hai restituito l'entusiasmo»



Il rapper palermitano **Othelloman** è tornato sulle scene grazie all'opportunità offertagli da **Rosario Fiorello** con la sua Edicola: «Grazie a lui sono tornato a credere che è possibile fare delle cose belle» Ed è subito uscito con l'ep ***A Minchia china*** ed ha in cantiere altri due lavori

«Fiorello mi ha fatto crescere umanamente, ha lenito la mia rabbia, quella negativa». La chiacchierata con **Othelloman**, uno dei prima a fare rap in Sicilia (prima di lui probabilmente solo i messinesi **Nuovi briganti**) per l'uscita dell'ep *A minchia china* (quinto classificato su iTunes), assume subito i toni di un sfogo intimo e personale. Si, perché **Salvatore Petrotta Reyes**, in arte Othelloman, dopo sei dischi e un'intera vita trascorsa a produrre e promuovere l'**hip hop nella sua Palermo**, nel 2011 s'è fermato, stanco e disgustato.

Eppure **da quel lontano 1988** quando portò l'hip hop a Radio Veronica, **di cose ne ha fatte**: il vinile *Eddi Palermo* (decretato dal dj Kool Herc il disco italiano più vicino al suono newyorkese), *Eddi Palermo 2000*, *Palermo centrale*, *Cerco Pace* e, ancora *Piccolo*, oltre ad una serie di partecipazioni a compilation e premi, fino al progetto *U taggghiamu stu palluni...?!*, (premio videoclip italiano e premio speciale Mei per la miglior comunicazione sociale e civile) e i concerti-conferenze *Non sono figo tour*.

Poi lo stop. **Deluso e arrabbiato**, il rapper palermitano ha deciso di prendersi un po' di tempo per se stesso, lontano dalle scene.

«**Palermo è una città che ti sfianca**, ti inghiotte, come le sabbie mobili. **Non ti gratifica mai**. Ma anche nel resto d'Italia non va meglio. A Milano, dove ho vissuto per alcuni anni, ho assistito a dinamiche di **musicalmafia**. Ho capito che **in Italia manca la volontà di cambiare**, e mi sono come uno che non aveva capito nulla di come girava il mondo. E quindi mi sono mi sono preso una pausa e mi sono iscritto all'università».

Di treni nella vita di Othelloman ne sono passati diversi, ma lui **ha sempre scelto di mantenere un profilo definito** non cedendo a compromessi in cui non avrebbe potuto riconoscersi. Poi nella sua vita è arrivato **Rosario Fiorello**.

«A notte fonda ero con **Caparezza** (**Othelloman ha aperto alcuni suoi concerti in Sicilia nel 2011**) e twittavamo con **Lorenzo Jovanotti**, una conversazione tra "gente della notte", finché **si è inserito Fiorello**. Chiacchierando è venuto fuori che conosceva un mio pezzo, che l'aveva passato a **Viva Radio 2**, e mi ha invitato ad andare a Roma».

Dopo un lungo "corteggiamento", cinque telefonate e mesi e mesi di riflessione, Othelloman lo scorso aprile si è trasferito a Roma, e adesso tutte le mattine è tra gli ospiti di **Edicola Fiore**, in onda anche su **Radio2**.

«Quando ero a Palermo, Rosario (Fiorello, *nrd*) mi chiamava e mi ripeteva *"ma che ci stai a fare a Palermo?"*. Fiorello è un *crasto* - dice affettuosamente il rapper – lui sapeva che **con questa frase mi metteva in crisi**. Intanto io facevo dei piccoli rap e glieli inviavo affinché potesse inserirli sul suo sito, finché un giorno mi sono trovato nella rubrica **Doreciakgrulp di Vincenzo Mollica** con il rap che avevo dedicato ad **Enzo Iannacci**. A quel punto ho fatto la *truscia* e sono partito».

Nella capitale, Othelloman si è rimesso in moto: oltre a **Edicola Fiore** ha continuato a studiare, e dopo l'ep **A minchia china** uscito lo scorso 19 dicembre (da cui il videoclip **Dietro la facciata** in rotazione su Mtv dal 22 gennaio) ha in cantiere altri due lavori, uno che realizzerà con gli amici di sempre (e che si intitolerà probabilmente **Amore** oppure **Attraverso l'odio**) ed uno che metterà in lavorazione con i nuovi amici conosciuti all'Edicola. Intanto, a breve, è atteso su Youtube **il videoclip della title track** dell'ultimo ep, girato nella sua Palermo con i **Combomastas**.

«Il brano *Dietro la facciata* originariamente si chiamava *Nel posto*, ed è nato all'Edicola. Dopo un primo assaggio abbiamo deciso di farlo meglio per l'Edicola show: **Giulio Viola** ha curato le chitarre e l'abbiamo preparata insieme agli **Effervescenti Naturali**. In quell'occasione Rosario (Fiorello, ndr) ha "curato" le percussioni dandosi pacche sulla pancia… funzionava perfettamente. Questo pezzo nasce dalla volontà di staccare da tutto, sopratutto da quelle etichette che mi avevano appiccicato addosso. Nel prossimo lavoro, che uscirà a ridosso dell'estate, ci sarà un pezzo che racconta della Sicilia **con un campione della grandissima Rosa Balistreri** e alcuni ospiti eccellenti, tra cui **Piotta** (produttore con *La grande onda* di "A minchia china") e altri di cui non posso fare i nomi (ma si vocifera il nome di **Caparezza**, *ndr*)».

All'Edicola, Othelloman ha conosciuto un sacco di gente, da **Claudio Cecchetto** a **Lorenzo Jovanotti**, ed ha rappato al fianco di "big" come **Biagio Antonacci** e **Giuliano Sangiorgi**, in un'atmosfera conviviale e amichevole che contraddistingue il Fiorello nazionale.

«Mi sono sentito **accolto nella grande famiglia di Rosario** che, intendiamoci, non mi ha cambiato, ma mi ha permesso di crescere a livello umano. **Grazie a lui sono tornato a credere che le cose possono succedere**. Oggi io credo nuovamente nella possibilità di poter fare cose belle **senza dover essere necessariamente avvelenati**. Rosario è "Fiorello", eppure si alza all'alba e fa l'edicola con amici per il piacere di farlo, e si diverte. Adesso mi sto inventando come campare a Roma, perché l'Edicola è fatta da tutti solo per entusiasmo e per il piacere di stare insieme a **Rosario, una persona grande prima che un grande artista**».

laviniadagostino@tin.it

Weekend

AGRIGENTO La PRIMAVERA è già iniziata

Sabato comincia la 69esima edizione della **Sagra del Mandorlo in Fiore** che quest'anno durerà fino al 16 marzo. Dominato dagli spettacoli del **folklore** - il **Festival dei bambini** e il **Festival internazionale** - il calendario è ricco di eventi

di Fabio **Russello**

Una tradizione che si rinnova puntuale ogni anno, con le sue polemiche e le sue discussioni, come se fosse una specie di festival di Sanremo in salsa agrigentina. In realtà il festival c'è per davvero, ed è quello del folklore, e la manifestazione che fa da cornice ad altre iniziative collaterali è la **Sagra del Mandorlo in Fiore** che quest'anno è giunta alla sua 69esima edizione. Per gli agrigentini, e per i turisti, è l'**inizio anticipato della primavera** perché da queste parti già da ora i mandorli sono in fiore e colorano di bianco le campagne intorno la città dei templi. La tradizione, quest'anno, lascia spazio ad una novità: basta manifestazioni concentrate nell'arco di una settimana, concerti, sfilate e convegni dureranno **dall'8 febbraio fino al 16 marzo**. Praticamente un evento al giorno. Tra i più importanti segnaliamo il concerto dell'8 febbraio di **Roy Paci al Teatro Pirandello** (ore 21, ingresso 15 euro) e dal 7 marzo in poi le sfilate e gli spettacoli del folklore internazionale con il **Festival dei Bambini e il Festival Internazionale**. Ma **domenica 9 febbraio** ci sarà la sfilata dei gruppo folk regionali. Tutto ruoterà intorno al mandorlo, tra storie, tradizioni e pure culinaria. Previsto infatti anche il concorso regionale Cake Design sul tema della torta della Sagra, ovviamente a base di mandorlo, ma anche gli appuntamenti con il passato come quello del 21 febbraio a Villa Aurea, la residenza di sir Alex Hardcastle nel cuore della Valle, con la mostra **Il mandorlo nella Valle** e la **Sagra nella Storia** dove saranno proiettati documentari e cinegiornali dell'Istituto Luce.

Quest'anno la Sagra del Mandorlo in Fiore dura più di un mese. Il festival dei gruppi folkloristici sarà a metà marzo

Ci sarà spazio anche per la letteratura con la conversazione con **Simonetta Agnello Hornby** (il 21 febbraio, ore 18, ex Collegio dei Filippini in via Atenea) a cui verrà anche conferita la cittadinanza onoraria e il **venticinquennale della morte di Leonardo Sciascia** con il docudramma **Fra Diego La Mattina** scritto da Mario Gaziano (Collegio Filippini mercoledì 19 febbraio ore 18). Gli appuntamenti suggestivi sono invece stati programmati per l'11 marzo, prima con la sfilata dei gruppi attraverso **il Decumano, la strada principale dell'antica Akragas** e poi, davanti il tempio della Concordia, **l'accensione del Tripode dell'Amicizia**. Mercoledì 12 marzo alle 17 invece ci sarà la tradizionale **Fiaccolata dell'Amicizia**. Sabato 15 marzo alle 9,30 ci sarà anche il girotondo della pace nel centro storico (con il tentativo di battere il record mondiale del girotondo più participato su iniziativa dell'imprenditore Giovanni Parisi). Domenica pomeriggio invece nel cuore della Valle dei Templi la giornata conclusiva del festival del folklore con la consegna, sul palco allestito davanti il Tempio della Concordia, del **Tempio d'Oro**. I gruppi invitati al Festival sono quelli di **Bolivia, Boemia, Bulgaria, Egitto, Kazachistan, Lettonia, Serbia, Spagna, Thailandia, Turchia e Ungheria**. Quelli del **Festival dei Bambini del mondo** vengono da **Bosnia, Bulgaria, Spagna, Romania, Ucraina**. Tra le iniziative collaterali segnaliamo anche dal 13 al 16 marzo, nel Foyer del Teatro Pirandello, la **mostra del libro di tradizioni popolari e di cultura d'arte della Sicilia tra il dal '700 al '900**; fino al 16 marzo, al Collegio dei Filippini, sarà visitabile **la mostra di maschere in cartapesta e costumi del carnevale di Venezia**. Tra le ragazze che partecipano al festival del Folklore sarà eletta **Miss Primavera**.

f.russello@lasicilia.it

Tradizioni

il museo archeologico San Nicola

LA TRASFERTA E' FINITA, L'EFEBO E' FINALMENTE TORNATO A CASA

*Per chi viene ad Agrigento, in occasione della Sagra del Mandorlo ma anche per una semplice vacanza, vale certamente la pena di dedicare alcune ore alla visita del **Museo archeologico regionale di San Nicola**, nel cuore della Valle dei templi. Si tratta della struttura espositiva più visitata della Sicilia e tra le prime cinque del Sud Italia. Possiede peraltro una delle più preziose collezioni vascolari, relativamente alla Magna Grecia. Ma stavolta c'è anche una ragione in più perché finalmente dopo alcuni mesi in trasferta, è tornato a casa anche l'**Efebo**, la splendida statua di marmo del 480 avanti Cristo. Ma c'è anche il **Dinos** del VI secolo avanti Cristo con la più antica rappresentazione della Trinacria, il cratere attico con la splendida amazzonomachia e il telamone, esposto nella sala Zeus che è una semicolonna dell'immenso tempio di Giove, ormai in rovina, costruito dagli schiavi cartaginesi per celebrare la vittoria di Imera del 480 avanti Cristo, nel nomento di massimo splendore di Akragas.* ***(F. R.)***

Cultura

1) Luigi Pirandello con Albert Einstein, nel giardino della casa dello scienziato. Princenton, 1935; la copertina del volume "I Pirandello. La famiglia e l'epoca per immagini"; 3) Luigi con i figli Stefano e Fausto, sulla terrazza della casa di Stefano, in via Piemonte a Roma, 1931; 4) il drammaturgo con Titina, Peppino e Eduardo De Filippo. Napoli, 1936; 5) Pirandello con Rouben Mamoulian e George Gershwin alle prove del musical "Porgy and Bess" all'Alvin Theatre. New York, 1935; 6) Sarah Zappulla Muscarà e Enzo Zappulla

PIRANDELLO Sicilia internazionale

L' **Istituto di storia dello spettacolo siciliano** di **Sarah Zappulla Muscarà** ed **Enzo Zappulla** lunedì presenterà ad **Atene mostra e volume** sulla storia familiare del drammaturgo agrigentino e la traduzione in greco di **Un padre ci vuole** di **Stefano Pirandello**

di Domenico **Trischitta**

L'Istituto di storia dello spettacolo siciliano di Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla compie trent'anni.

Un'intensa attività di ricerca e recupero della tradizione letteraria e teatrale siciliana che ha varcato i confini italiani e quelli europei. Autori noti e meno noti, alcuni destinati all'oblio, se la riscoperta non fosse stata alimentata dal rinnovato interesse di salvaguardare la cultura isolana. Con la professessa Muscarà, ordinario di letteratura italiana presso la facoltà di lettere di Catania, abbiamo ripercorso le tappe più salienti di questo itinerario editoriale e di questa avventura che getta luce su **uno dei periodi più brillanti e fecondi della scrittura siciliana.**

Ci sono i personaggi più importanti, dal teatro alla narrativa, vogliamo ricordarne alcuni?

«**Angelo Musco** e **Giovanni Grasso** su tutti, con la pubblicazione di materiale fotografico e scritto proveniente dall'archivio personale degli eredi, ma anche **Turi Ferro**. Per quanto riguarda gli autori letterari citerei **Ercole Patti** e **Vitaliano Brancati**, ma anche **Sebastiano Addamo** ed **Enzo Marangolo**, considerati ingiustamente minori e che invece meriterebbero un approfondimento critico. Basti pensare al bellissimo romanzo **Il giudizio della sera** di Addamo che aveva pubblicato Garzanti e che noi abbiamo riproposto recentemente presso Bompiani».

Ci sono degli aneddoti particolari che avete scoperto in questi lunghi anni di ricerca?

«Mi piace ricordare un episodio legato alla carriera teatrale di **Giovanni Grasso**. Quando approdò a Londra per interpretare "Otello", fu talmente straordinaria la sua performance da suscitare l'ammirazione del più grande attore scespiriano del momento, **Henry Irving**. Si dice che dopo aver assistito alla recita incontrò Grasso e gli consegnò il suo costume di scena, dicendogli che dopo averlo visto recitare lui non l'avrebbe più fatto. Fatto, intriso un po' dalla leggenda, che non toglie i meriti al grande attore drammatico catanese, osannato in tutti i teatri del mondo».

Allora non fu un caso che il dialetto teatrale catanese divenne popolare?

«Certo, grazie a Grasso, a Musco, a **Rosina Anselmi** e a **Virginia Balistrieri**, ma soprattutto attraverso l'opera dialettale di **Nino Martoglio** e anche di Pirandello. Si ammirava nel mondo il modo di interpretare di queste compagnie, carnale e sanguigno, mutuato direttamente dall'opera dei pupi di Catania».

Avete avuto anche il merito di rilanciare Giuseppe Bonaviri.

«Non solo con i romanzi più importanti, ma anche con la pubblicazione di scritti inediti. Lo scrittore di Mineo fu vicino al Nobel e salvaguardare la sua opera completa è per noi un dovere obbligato». Proseguendo il suo **itinerario fra le capitali d'Europa**, la mostra **I Pirandello. La famiglia e l'epoca per immagini**, curata da Enzo Zappulla e Sarah Zappulla Muscarà, approda **il 10 febbraio all'Istituto Italiano di Cultura di Atene.**

L'occasione è data anche dalla traduzione in lingua greca di Antexo Chrisostomides della commedia "Un padre ci vuole" di **Stefano Pirandello**, figlio del premio Nobel e scrittore fino ad oggi ignorato di cui l'Istituto di storia dello spettacolo siciliano ha pubblicato **Tutto il teatro** e il romanzo **Timor sacro** per i tipi di Bompiani.

Si può parlare oggi di un "caso Stefano Pirandello"?

«Certo, giacché, nel giro di pochi anni, è già stato tradotto in francese e sta per vedere la luce in lingua spagnola, tedesca, araba, bulgara, ceca, suscitando ovunque un singolare interesse perché **l'opera di Stefano, fortemente autobiografica**, aiuta a comprendere meglio un autore complesso come Pirandello e l'intera sua epoca».

Ma non si tratta solo di Stefano Pirandello. La mostra e lo splendido volume, riccamente illustrato, gettano fasci di luce inedita su una stagione straordinaria.

«In seguito a lunghe ricerche è stato possibile tracciare un quadro a tutto tondo di **una delle più prestigiose famiglie del Novecento**, e dei suoi rapporti con l'intelighenzia internazionale. Uno spaccato di forte valore storico-sociale-culturale».

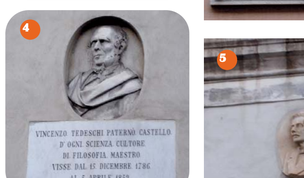
domtrischitta@libero.it

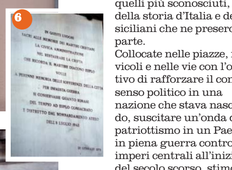
Il racconto della Sicilia

Le antiche targhe della MEMORIA

L'antico e nobile passato di **Catania** rivive nelle **iscrizioni marmoree** diffuse lungo le strade della città e sulle **facciate** dei vecchi palazzi

di Damiano **Scala**
foto di Davide **Anastasi**





1) La casa di Michele Rapisardi in via Coppola; 2) la targa intitolata all'attore Giovanni Grasso; 3) la targa sulla csa natale dello scrittore Ercole Patti; 4) lapide per il filosofo Vincenzo Tedeschi Paternò Castello; lapide anche per il compositore Giovanni Pacini; 6) la targa per Sant'Euplio

Nascoste o in bella mostra, antiche o recenti, grandi oppure piccole, appena restaurate oppure semicancellate. Testimonianze, annerite dall'inquinamento e dal tempo ma che conservano intatto il loro fascino. **In molti si domandano cosa ricordino**. Stiamo parlando delle **targhe marmoree** ovvero di quelle opere disseminate per quasi tutto il territorio cittadino e sulle facciate dei palazzi più antichi.

Epigrafi, di qualsiasi forma o foggia, per riscoprire il passato della città, vecchio di secoli. Peccato che, con la vita frenetica di tutti i giorni, **sono in pochi ad accorgersi di loro**. Il motivo? Di solito le targhe sono posizionate troppo in alto e fuori dal nostro campo visivo quotidiano. Così a notarle, spesso, sono i turisti con il naso all'insù per ammirare le facciate dei palazzi storici. Visitatori da tutto il mondo che scoprono, fotografano e si portano a casa questa **cartolina insolita delle città siciliane**. Un modo originale per avventurarsi in un universo marmoreo che ripercorre tanti eventi, anche quelli più sconosciuti, della storia d'Italia e dei siciliani che ne presero parte.

Collocate nelle piazze, nei vicoli e nelle vie con l'obiettivo di rafforzare il consenso politico in una nazione che stava nascendo, suscitare un'onda di patriottismo in un Paese in piena guerra contro gli imperi centrali all'inizio del secolo scorso, stimolare il ricordo di una città quasi completamente rasa al suolo durante i bombardamenti alleati nella Seconda guerra mondiale. Così l'**epigrafe in piazza Martiri della Libertà a Catania** ricorda che qui nel 1837 caddero 8 patrioti che combattevano, recita la targa, per "la libertà d'Italia". Dall'altra parte della città, **tra via Michele Scammacca e via Vezzosi**, a ridosso della chiesa della Madonna della Salute, su un palazzo abbandonato da anni la targa marmorea, datata 20 settembre 1917, avverte i passanti che l'edificio ospitò per un lungo periodo **un reggimento di soldati catanesi in attesa di partire per il fronte austriaco** durante la prima guerra mondiale.

In **via Sant'Euplio**, invece, l'incisione sul marmo ricorda che durante il bombardamento dell'8 luglio del '43 fu distrutto il tempio del patrono di Catania Euplio. Decine sono le epigrafi disseminati per i quartieri. Impossibile elencarle tutte. Nel corso dei secoli alcune sono state rimosse, altre cancellate o riutilizzate per altri scopi. Molto poche sono quelle arrivate a noi ancora intatte. La maggior parte di queste, ovviamente, si trovano nel centro storico. **Cuore pulsante della città** che, spesso, hanno dato anche i natali a tanti personaggi più o meno famosi. Non solo, alcune targhe vengono poste sulle facciate degli edifici anche come ricordo delle visite di personaggi illustri oppure come simbolo di ricostruzione della città dopo una calamità naturale. E' il caso delle due targhe all'interno del cortile del **palazzo "San Demetrio"**, tra via Etnea e via Antonino di Sangiuliano a Catania, che invitano l'ospite a ricordare il cataclisma perché "da qui trai buon auspicio e vattene illeso".

damianoscala26@yahoo.it

VERSACE roberto cavalli fmajeanswear glass samo CIAM Dierre

14 febbraio - ore 20:00
INAUGURAZIONE
15 e 16 febbraio
aperti con orario continuato
dalle 9:00 alle 21:00

Ceramiche L'ANGELO Licata DESIGN

LICATA • Corso Giuseppe Garibaldi, 23 • Numero Verde 800126786

vivere settimanale
Anno XIX
N. 714 del 6 febbraio 2014
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.293167
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

A.I.A.C. associazione italiana amministratori condomini

CORSO PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
DIVENTA PROFESSIONISTA
- Preparazione completa e qualificata
- Consulenza telefonica e via e mail
- Corsi di aggiornamento
- Aggiornamento continuo via internet con accesso area riservata
- Rivista di settore "Vivere in Condominio"
- Assicurazione professionale gratuita
- Corsi on line
- Convenzioni con Aziende e Ditte specializzate

Reale opportunità lavorativa per neo diplomati, laureati, disoccupati e per chi vuole intraprendere una stimolante attività professionale

ISCRIZIONI APERTE
Per informazioni:
Sede Provinciale A.I.A.C. di Catania Via Fasano, 38 - Gravina di Catania (CT)
catania@aiacondomini.it
095.2270144 - 346.0645000

L'enfant in consolle

*W*intercase e otto. Il Festival internazionale di musica elettronica di **Palermo** festeggia questo importante compleanno nel "tempio" della musica underground palermitana: **I Candelai**. Da domani e **fino al 7 marzo** il festival propone tre dj set avveniristici: un mix unico tra electro e techno con, in apertura, showcase e live della scena artistica siciliana. Si parte **domani** con il live dei **Naiupoche** per poi continuare con la dj protagonista **Raving Georg** (nella foto), l'enfant prodige (ha solo 21 anni) che è già stata incoronata come l'alta sacerdotessa della dancehall belga, cui seguiranno i **dj resident Bash**, **Lobo** e **FF**, **vj Dario Denso** e **Luther**. Il festival proseguirà il 21 febbraio la techno che spazia dai suoni più bui a quelli industriali di Lucy, e il 7 marzo con Bot, dj che propone una techno dalle influenze hip hop, direttamente del West London.

MUSICA/ Raving Georg apre domani a Palermo il Winter festival

Gli uccelli del rock

Una delle band più bizzarre e geniali in Italia sarà di scena **sabato** al **Ma Musica Arte di Catania**. Si tratta dei **Honeybird & the Birdies** - Monique "Honeybird" Mizrahi, Paola "P-birdie" Mirabella e Federico "Walkietalkiebird"- (nella foto) ospiti della serata *Respect!*, il progetto musicale dedicato alla diffusione della black music di Massimo Napoli e Boogie Crew. Sarà una serata dalla miscela esplosiva e coinvolgente tra sonorità brasiliane, indie rock e punk. Il dress code della serata sarà hippie, anzi hippissimo. Dopo il live seguirà il grande party Respect rigorosamente a base di black music: soul, rhythm and blues, disco e funk distribuita nelle diverse sale che animano il mondo eclettico e vibrante del Ma. In zona caffetteria la scena è del **dj Alessio Destro**; nel foyer si alterneranno **Massimo Napoli**, **Salvo Borrelli** e **Giacomo Cottone**; in birreria "vinile party" di **Tommy Boy**. Video mapping di **Vj Kar**.

MUSICA/ Sabato al Ma di Catania gli Honeybird & the Birdies

Giovani soli e ribelli

Con una messa in scena visionaria e molto fisica, Michele Riondino debutta alla regia con **" La Vertigine del Drago"** di Alessandra Mortelliti, in scena **da martedì** e **fino al 16 febbraio** al **Teatro Musco** di **Catania**. **Michele Riondino e Alessandra Mortelliti** (entrambi in scena, nella foto), il primo portato per i ruoli borderline e l'altra affezionata ai personaggi ai margini, fanno di un incontro artistico un progetto denso e intenso di drammaticità e nel contempo di fragile ironia, contrappuntato dai rimandi "pop". La storia è quella di Francesco, naziskin alle prime armi, e Mariana, zingara zoppa ed epilettica, costretti ad una convivenza forzata. La piéce offre un doppio livello di lettura: l'attualità di una criminalità tipica del nostro tempo; l'incontro di due personalità agli antipodi, ma vicini nelle criticità delle loro persone: sole, arrabbiate, tradite dalla vita. Due giovani infelici che abbandonati dai loro stessi clan, riusciranno a trovare una forma di rinascita e spazio per condividere le loro ribellioni.

TEATRO/ Da martedì Riondino con *La vertigine del drago* a Catania

TRATTORIA VERGA da Gaetano

Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484 chiusura settimanale giovedì

MUSICA

giovedì 6/2

BAMBOO
Catania, Glamour, h. 22
Rocketta

JALI DIABATE & AFRO BOUGNA BAND
Catania, Centro Zo, h. 20
Presentazione del disco "Silinka", Afro Bougna Band: Marie Koliè voce, Alberto Finocchiaro chitarra, Francesco Toscano basso, Oumy Mbaye percussioni, Alessandro La Spina batteria

DANIELE SALAMONE AL PIANO
Catania, La Chiave, h. 23

JOE PURPLE & TONY LANDOLINA
Palermo, Galleria 149, h. 21.30
+ dj set Miss Missdj Manola + pittura di Danilo Deran Mastrilli

I3TERZI
Palermo,Palalab, h. 22
"Contaminazioni", Chiara Minaldi voce e tastiera, Lino Costa chitarra

STAFF GROOVE & JAM
Catania,La Cartiera, h. 21
Vanessa Pappalardo e Giordano Toscano voci, Angelo Cultreri organo hammond, Ruggero Rotolo batteria. Brass jazz club

GABRIELLA FAZZINO JAZZ ENSAMBLE DEDICATION
Siracusa, Perbacco, h. 21
Gabriella Fazzino voce, Marco Genovese tastiere, Ivan Cammarata tromba

WINTERCASE
Palermo, I Candelai, h. 21
Live Naiupoche + dj set Raving George+ dj set resident Bash, Lobo e FF , vj Dario Denso, Luther

ENRICO RAVA & URBAN FABULA TRIO
Catania,La Cartiera, h. 21
Enrico Rava tromba, Seby Burgio piano, Alberto Fidone contrabbasso, Peppe Tringali batteria. Brass jazz club

VALENTINA AUTERI & GIUSEPPE MINUTOLO
Caltagirone (Ct), Shamrock, h. 21.30
Gjin Schirò chitarre, Fabio Pellitteri batteria, Andy Fina basso, Melko Van Kaster violino, Salvatore Spera clarinetto, Totò Grilletto voce

4DJANGO
Catania,Gammazita, h. 22
Sebastian Scuderi chitarra e voce, Ivan Rinaldi chitarra, Pietro Calvagna chitarra e fisarmonica, Fabrizio Scalzo contrabbasso

VINIL SEDUCTION
Siracusa, Perbacco, h. 22
Dj set Roberto Nicastro

THE SCAN SHYDE
Catania, Mr Hyde, h. 22.30
Dj set Scan_dura

BOB MARLEY TRIBUTE
Catania, Barbara Disco Lab, h. 22
Dj set Lampa Dread, Sicily Rebellious Sound, La Famiglia Sound, Vulkano Crew + Soggiu, Sycan Roots. Alle h 23 proiezione del film "Marley"

ENRICO RAVA & URBAN FABULA TRIO
Catania,La Cartiera, h. 21
Enrico Rava tromba, Seby Burgio piano, Alberto Fidone contrabbasso, Peppe Tringali batteria. Brass jazz club

DOLORES MELODIA
Catania, Lomax, h. 20
Live, open libro "Quore spinato" di Cyop&Kaf, testi di Riccardo Rosa e Luca Rossomando, + video "Qs - appunti visivi dai quartieri spagnoli" di Cyop&Kaf

DIGGIN IN . . . DETROIT
Catania, La Chiave, h. 23
Dj set Dj Clafrica & Lofyo, Dilla Day Edition

ROY PACI
Agrigento, Teatro Pirandello, h. 21

ROCK REHAB
Catania, Barbara Disco lab, h. 23.30
Dj set Frangetta, Dancan, Dr. Gek, Morphine; + Nuccio Giuffrida, Kaioh; + Horn, Ostile 17

venerdì 7/2

NIGGARADIO
Catania, Lomax, h. 22
+ dj set Danny B

BAMBOO
San Cataldo (Cl), Muddy Waters, h. 22
Rocketta

PAR-T
Catania, La Chiave, h. 23
Dj set Rickie Snice, Marquito, Castor, Videomapping Robbie TooDisco

MADE IN ITALY
Palermo, Teatro Politeama, h. 21.15
Antonio Ballista dirige l'Orchestra Sinfonica siciliana nell'esecuzione strumentale di un medley di canzoni italiane dal 1910 al 1950

MAX GARRUBBA'S BLUE IN BLUES
Catania,Lab. D'Arte, h. 21

FUN OR NOTHING
Catania, Ma Musica Arte, h. 22
Rigano band live + dj set guest dj Fernando Gioeni, Marco Zappalà, Fabio Cocuzza (foyer); Marco Selvaggio percussioni; dj Santi Cantarella (birreria); djs Antonio Oliva, Giuseppe Bazzano (caffetteria)

TONY MARINO
Palermo, Demodè Studios, h. 20
Live + dj set marco Borgese

CHEF DJ
Palermo, Calamida, h. 21
Guest dj Daniele Travali feat Gaetano Garofalo, dj resident Antony Brewerton

CHUPITO PARTY
Palermo,Calamuri, h. 22

sabato 8/2

TENEDLE
Gravina di Catania, Teatro Musco, h. 20.30
Dimitri Niccolai chitarra e voce. Classica internazionale

PETER PIEK
San Cataldo (Cl), Muddy Waters, h. 22
Rocketta light

BAMBOO
Messina, Retronouveau,h. 22
Rocketta

MADE IN ITALY
Palermo, Teatro Politeama, h. 17.30
Antonio Ballista dirige l'Orchestra Sinfonica siciliana nell'esecuzione strumentale di un medley di canzoni italiane dal 1910 al 1950

HONEYBIRD AND THE BIRDIES
Catania, Ma Musica Arte, h. 21.30
Live + dj set Alessio Destro (caffetteria); Massimo Napoli, Salvo Borrelli e Giacomo Cottone (foyer); "vinile party" di Tommy Boyi e video mapping di Vj Kar (birreria). Respect!

APTAL
Catania, Multikulti, h. 21
Marco Corbino chitarra, Carmelo Siciliano bouzouki e oud, Giorgio Rizzo darbuka

QUEGLI INSOLITI 4
San Giovann La Punta (Ct), Villa Paradiso dell'Etna, h. 22
Live The Pop Mart band, U2 Tribute + dj set Mario Cicala, Antonio vetrano, Giancarlo JJ Salafia, Chris Martens, Marco Selvaggio percussioni

domenica 9/2

PETER PIEK
Catania,La Chiave, h. 22
Rocketta light

BROKEN CONSORTS
Linguaglossa (Ct), Cantine Gambino, h. 12.30

NO ORDINARY SUNDAY
Catania, Ma Musica Arte, h. 20
Live Jammin Reggae Session live + dj set Antonio Oliva e Santi Cantarella, nello spazio creativo la fotografa Federica Santagati e la pittrice Carmela Sabsister

STEFANO SCARFONE
Palermo, Palazzo De Gregorio, h. 11

LONEPAIR TRIO
Catania, Agorà Hostel, h. 21
Salverico Cutuli fisarmonica, Marco Carnemolla contrabbasso, Francesco Emanuele chitarre e programmazioni

lunedì 10/2

PETER PIEK
Giarre (Ct), Gru, h. 22
Rocketta Light

martedì 11/2

FRANCESCO BEARZATTI TINISSIMA 4ET
Catania, Ma Musica Arte, h. 21.30
Monk'n Roll: Francesco Bearzatti sax, Giovanni Falzone tromba, Danilo Gallo basso, Zeno De Rossi batteria. Catania jazz

PETER PIEK
Enna, Al Kenisa, h. 21.30
Rocketta Light

mercoledì 12/2

PETER PIEK
Modica (Rg), Hometowns, h. 22
Rocketta Light

THE BEAT GOES ON
Catania, La Chiave, h. 22
Dj set '50/'60 Paolo Mei & Kirlian

CLASSICA

L'OFFERTA MUSICALE ENSEMBLE
Catania, Monastero dei Benedettini
Carmelo Dell'Acqua clarinetto, Massimo Cantone viola, Riccardo Insolia e Graziella Concas pianoforte, musiche Mozart, Schumann, Pennisi Ven 7/2 h 21

VADIM PAVLOV
Catania, Chiesa Valdese
Violoncello solo, musiche Telemann, Bach Sab 8/2 h 21

ALEXEI VOLODIN
Catania, Teatro Massimo Bellini
Concerto per pianoforte, musiche Bach, Ravel, Chopin Dom 9/2 h 21

DANZE UNGHERESI E NOSTALGIA ARGENTINA
Ragusa, Teatro Donna Fugata
Djordje Radevsky pianoforte, duo pianistico Noemi Gorog e Eniko Gorog, musiche Chopin, Brahms, Piazzolla, Rachmaninov Dom 9/2 h18 Ibla classica

EMANUELE SEGRE
Palermo, Teatro Politeama
Concerto per chitarra, musiche Dowland , Britten, Lobos, Mangorè Lun 10/2 h 17.15 Amici della musica

ITALIAN SAXOPHON QUARTET
Palermo, Teatro Politeama
Federico Mondelci sassofono soprano, Marco Gerboni sassofono contralto, Mario Marzi sassofono tenore, Massimo Mazzoni sassofono baritono Mar 11/2 h 21.15 Amici della musica

DARIO FORTURELLO "ANGELI"
Catania, Centro Zo
*Venti composizioni di **Dario Forturello** - pianista solista e compositore di musica contemporaneae - seguite per pianoforte ispirate dai quadri di Luigi Patitucci, un'opera multimediale sulle relazioni potenziali tra la musica e la rappresentazione iconica Dom 9/2 h 21*

VISIONI

VIVERE
Palermo, Goethe-Institut
Di Angelina Maccarone. In lingua originale con sottotitoli Mar 11/2 h18.30 Coppie l'amore soprattutto

PLACIDO
Messina, Chiesa di San Giovanni di Malta
Di Armando Bellocchi Dom 9/2 h 17.30

RUBBER
Catania, Teatro Coppola
Di Quentin Dupieux (Francia, 2010) Gio 6/2 h 21 Alcinemamai

EYES WIDE SHUT
Palermo, Casa Ludo
Di Stanley Kubrick Mer 5/2 h 21

FOREVERLAND
Palermo, Politeama Multisala
Road movie di Maxwell McGuire, lingua originale con sottotitoli Lun 10/2 h 20.30

THE GOLD RUSH
Palermo, Metropolitan Cityplex
Di Charles Chaplin Lun 10/2 dalle h 16.30 alle h 22.30

DANZA

LENTO
*Danza/circo contemporaneo, con Olli Vuorinen & Luis Sartori do Vale, **Compagnia Nuua**. Opening Andan Tiketan.*
Viagrande (Ct), Viagrande Studios
Lo spettacolo è preceduto alle ore 19.30 da "Dialoghi con l'autore", incontro con la compagnia Gio 6/2 h 20.30
Vittoria (Rg), Teatro Comunale
Sab 8/2 h 21

EVENTI

LA NOTTE DELLE SEDIE VOLANTI
Palermo, Piazza Rivoluzione
Evento on the road del made in Palermo. In giro per i locali della zona "Young Art for Adults", mostra dedicata alla "New Art" ed alla "Photografia", in esposizione i lavori di Carlotta Oliva Blu e Gio Creart + "Di Passaggio ed In permanenza" mostra fotografica proposta di Elena Santino e Salvo Bartolotta; interventi musicali di : Circo degli Errori, Agosto su marte, Le Meccaniche di Lagrange, Vincenzo Salamone Ven 7/2 dalle h 18

INCONTRI

L'EUROPA INCONTRA LE AMERICHE
Palermo, Feltrinelli
Conversazione e musica dal vivo con Federico Mondelci e l'Italian Saxophon Quartet Mar 11/2 h 18

SULLE ORME DI CIRO
Zafferana Etnea (Ct), Ass. Donne d'Europa
Iran, alla scoperta delle nostre origini: musica Karim Alishahi, riflessioni Salvo Patanè, video Antonio raciti Sab 8/2 h 20

IL VURRICATORE
Casteldaccia (Pa), Torre Duca di Salaparuta
Presentazione editoriale di I.M.D., il poliziotto-scrittore famoso per i libri "Catturandi" e "100% sbirro" Ven 7/2 h 17.30

ORGOGLIO SICILIANO
Trabia (Pa), Case Morello
Incontro con Vincenzo Nicosia (Ass. Sicilia in Europa), Elisa Martorana (artista), Natale Giunta (chef), Domenico Pistorio (scrittore), Rossella di Gregorio (cantante)Mer 12/2 h 18.30

DIARIO DI UNA VECCHIA CHECCA
Catania, Feltrinelli
Presentazione editoriale di Nino Spirlì, chiacchiere e letture con Lucia Sardo e Libroio Natali Mar 11/2 h 18
Messina, Feltrinelli point
Con Mariangela Donato, Liborio Natali, Domenico Cucinotta, letture Federica De Cola Mer 12/2 h 18

A TAORMINA, D'INVERNO
Catania, Ristorante Noah
Presentazione editoriale di Antonello Carbone, con Daniele Lo Porto, Antonio Iacona, Gianni Nicola Caracoglia e Franco Liotta Lun10/2 h 17.30

ARTE

vernissage

SBARCO IN SICILIA 1943
Mostra fotografica curata da Ezio Costanzo e dedicata a Phil Stern. Settanta immagini scattate dal giovane, arruolato nei U.S. Rangers, che eseguirono l'Operazione Husky nello sbarco in Sicilia. Dopo l'inaugurazione sarà proiettato in anteprima il documentario "Phil Stern. Sicilia 1943, la guerra e l'anima" Orari: da martedì a domenica h 9 -17. Fino al 2/6
Catania, Centro Le Ciminiere, gio 6/2 h 17

LA DANSEUSE
Personale di fotografia di Luca Migliore , in mostra la non-interpretazione di un non-balletto della danzatrice classica Esmeralda Astarita. Visitabile fino al 7/3
Modica (Rg), Caffè Hemingway, ven 7/2 h 20

OPERE SU CARTA DI FRANCESCO ROVELLA
Dalla collezione privata di Francesco Rovella, in mostra 53 opere su carta di 45 artisti, raccolte dai primi Anni 80 dal gallerista. Orari: da martedì a venerdì h 17- 20, sabato h10 -13 e h 17 - 20. Fino al 6/3
Catania, Galleria Carta Bianca, sab 8/2 h 19

GRANDE SPECCHIO
Mostra personale di Claudio Bonichi, curata da Francesco gallo Mazzeo. Ventuno opere, tutti olii su tela, tavola, cartone, realizzati per gli spazi della galleria. Immagini autoriflessive, che guardano la loro interiorità labirintica in modo totale. Orari: da martedì a domenica h 16.30 - 20.30. Fino al 28/2
Catania, Catania Art Gallery, sab 8/2 h 18

TEATRO

ALTRO DI ME

*Commedia musicale di Maurizio Costanzo e Enrico Vaime, con **Katia Ricciarelli** e Francesco Zingariello, regia Marco Mattolini, ballerini Simona De Nittis e Sebastiano Andrea Meli, Ensemble musicale "Il canto della vita" Gio 6/2 h 21 Sant'Agata di Militello (Ct), Teatro Aurora. Ven 7/2 h 21 Marsala (Tp), Teatro Impero. Sab 8/2 h 21 Catania, Teatro Abc*

LE FUGGITIVE
Di Pierre Palmade e Christophe Duthuron, con Alessandra Cacialli, Debora Bernardi, regia Nicasio Anzelmo Fino al 23/2. Gio 6/2 h 21, ven 7/2 h 21, sab 8/2 h 17.30 e h 21, dom 9/2 h17.30, mar 11/2 h 21, mer 12/2 h 17.30 Catania, Teatro Brancati

END OF THE RAINBOW
Di Peter Quilter, regia Juan Diego Puerta Lopez, con Monica Guerritore, Aldo Gentileschi, Alessandro Riceci, Vincenzo Meloccaro, Gino Binchi, Stefano Napoli Gio 6/2 h 17.30, ven 7/2 h 21, sab 8/2 h 21, dom 9/2 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo

PETRAFENNULA
Di e con Sergio Vespertino Fino al 16/3. Gio 6/2 h 21.30, ven 7/2 h 21.30, sab 8/2 h 21.30, dom 9/2 h 18.45 Palermo, Agricantus

FRATELLI DI SANGUE
Di Axel Hellstenius, Compagnia Demoni Gio 6/2 h 21.15, ven 7/2 h 17.15, sab 8/2 h 21.15 Palermo, Teatro Libero

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
Di Carlo Goldoni, regia Nicola Alberto Orofino, con Alessandra Barbagallo, Francesco Bernava, Egle Doria, Barbara Gallo, Silvio Laviano, Marcello Montalto, Carmen Panarello, Emanuele Puglia, Francesco Vitale Ven 7/2 h 21, sab 8/2 h 21, dom 9/2 h 17.30 Catania, Teatro Musco

LABIRINTI
Da Michael Ende un esperimento di teatro nudo del Collettivo Ingresso Libero Ven 7/2 h 19.30 e h 21 Catania, Il Ballatoio

TURN OVER

Con Plinio Milazzo, François Turrisi, Giuseppe Calaciura Ven 7/2 h 21.15, sab 8/2 h 21.15, dom 9/2 h 21.15 Catania, Sala Harpago

IL RITORNO
Di Salvatore Arena, con Massimo Zaccaria Ven 7/2 h 21 Catania, Teatro Coppola

MASTRO DON GESUALDO
Di Giovanni Verga, con Ernrico Guarneri, regia Guglielmo FerroVen 7/2 h 21 Caltanissetta, Teatro Margherita

YES, I (&) WILL
Di Cinzia Pagliara, con Nadia Perciabosco Dom 8/2 h 20, lun 9/2 h 21 Catania, La Cartiera Palco off

I MIEI PRIMI 20 ANNI
Con Sasà Salvaggio, Elena D'Angelo, Umberto Scida, Balletto del Teatro Massimo Sab 8/2 h 21.30, dom 9/2 h 17.30 Palermo, Teatro Al Massimo

LA STRANISSIMA COPPIA
Di e con Diego Ruiz, con Milena Miconi- Sab 8/2 h 17.30 e h 21, dom 9/2 h 18 Acireale (Ct), Teatro Turi Ferro

LE DONNE DELLE NOTTI DI LUNA
Di Claudio Forti, regia e con Salvo Ciaramidaro, con Diana D'Angelo Sab 8/2 h 21 Ragusa, Teatro Don Bosco Palchi DiVersi

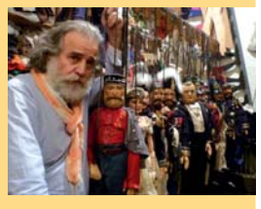
AL SORGERE DEL SOLE E ALLO SCORRERE DELL'ACQUA
Teatro ragazzi di Jean-Claude Grumberg, regia Beno Mazzone Dom 9/2 h 16.30 e h 18.30 Palermo, Teatro Libero

SU-A
Di e con Marika Pugliatti, con la partecipazione di Charlotte Bernard e Maria Grazia D'Alessio Dom 9/2 h 19 Palermo, Le Mosche

CENERENTOLA VINTAGE
Con Elisa Parrinello, Piero Tutone, Federica Greco, Noa Flandina,Yara Baruffato, Debora Guarino, Piccola Compagnia di Folleria, Giovanni Tuzza Dom 9/2 h 11.30 e h 18 Palermo, Teatro Ditirammu

LA VERTIGINE DEL DRAGO
Di Alessandra Mortelliti, con e regia Michele Riondino, con Alessandra Mortelliti Fino al 16/2. Mar 11/2 h 21 Catania, Teatro Musco

O PALERMO O ALL'INFERNO OVVERO LO SBARCO DI GARIBALDI IN SICILIA



*Opera dei pupi Figli d'Arte Cuticchio, oprante- contastorie **Mimmo Cuticchio** manianti e combattenti Giacomo Cuticchio, Fulvio Verna, Tania Giordano Fino al 16/2. Mar 11/2 h 21, mer 12/2 h 17.30 Palermo,Teatro Biondo Sala Strehler*